

Comune di Colmurano
(Provincia di Macerata)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

- INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO (art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08);
- MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

RELAZIONE TECNICA

Prot. 2900368-001

Data: giugno 2019

Rev. 00/19



SEASRLS
Via Madre Teresa di Calcutta, 100
62029 Tolentino MC
P.I.: 01863720437
Telefono: 0733.974947
Fax: 0733.967097
e-mail: info@seatolentino.it

Committente

COMUNE COLMURANO

PIAZZA UMBERTO I, N°7
62020 – COLMURANO (MC)

Sede Operativa:
ISTITUTO COMPRENSIVO COLMURANO
VIALE E. DE AMICIS 11/13
62020 – COLMURANO (MC)

ANAGRAFICA DELL' AZIENDA

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	COMUNE DI COLMURANO
Natura Giuridica	Enti pubblici economici
Attività	ENTE PUBBLICO
Partita IVA	00267160430
Codice Fiscale	00267160430
Sede Legale	
Comune	COLMURANO
Provincia	MC
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, N°7
Telefono	0733/508287
Fax	0733/508112
Email	info@comune.colmurano.mc.it
Sede Operativa	
Comune	COLMURANO
Provincia	MC
Indirizzo	VIALE DE AMICIS, N°11/13
Telefono	0733.508122
Fax	0733.508122
Email	infanziacolmurano@gmail.com
Figure e Responsabili	
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro	
RSPD	
Medico Competente	
RLS	

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	- SERVIZIO DI PREPARAZIONE, SOMMINISTRAZIONE PASTI PER MENSA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E PERSONALE SCOLASTICO - SERVIZIO DI LAVAGGIO DELLE STOVIGLIE E PULIZIA DELLA CUCINA E DEL LOCALE MENSA.		

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio consiste nella preparazione dei pasti e nella somministrazione degli stessi presso la mensa della scuola dell'infanzia e primaria.

I pasti saranno preparati presso il locale cucina di proprietà comunale sito nello stesso stabile.

Verranno pertanto eseguite attività di seguito elencate e meglio specificate nei successivi articoli del presente capitolato:

1. preparazione di pasti presso la cucina scolastica predisposizione della stanza adibita a refettorio, apparecchiatura con tovaglie di carta, tovaglioli di carta, piatti di carta (nel rispetto della biodiversità);
3. somministrazione dei pasti, agli alunni dell'infanzia della primaria Personale scolastico e comunale
4. distribuzione al tavolo dei pasti e porzionatura nel piatto e sbucciamento della frutta da eseguirsi prima della somministrazione
5. sorveglianza e vigilanza degli utenti della mensa
6. pulizia di tutte le stoviglie, elettrodomestici, e riordino di tutti i beni strumentali, oggetti e spazi utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto cucina, refettorio, bagni adibiti ad esclusivo uso del refettorio, locali comuni ecc...).

La Ditta deve periodicamente controllare che la somministrazione avvenga nei modi e nei tempi più razionali, atti a preservare le caratteristiche organolettiche ed igieniche del pasto.

Il numero dei pasti da cucinare sarà comunicato giornalmente entro le ore 09.30 alla cucina, in base alle effettive presenze degli alunni, del personale scolastico in servizio di assistenza e del personale comunale.

La somministrazione dei pasti dovrà essere effettuata in orario compreso fra le ore 12.00 e le 14,00, in turni che dovranno essere concordati con gli organismi scolastici.

Nel mese di luglio di ogni anno, qualora l'Amministrazione Comunale organizzi il centro estivo, la ditta è obbligata ad effettuare il servizio mensa e pulizia dei locali mensa, ai medesimi prezzi offerti in sede di gara.

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono nei locali siti in:

Plesso Scolastico - Scuola dell'Infanzia e Primaria: V.le E. De Amicis, 11/13 – Struttura dotata di cucina e refettorio, per un numero presunto di 80 pasti giornalieri totali, divisi in 25 per la Scuola Infanzia, 50 per la Scuola Primaria e 5 per il personale scolastico

Il datore di lavoro della Ditta appaltatrice dichiara di avere effettuato un accurato sopralluogo di tutti gli immobili oggetto dell'appalto. Con tale sopralluogo la ditta dichiara di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, delle condizioni ambientali e conseguentemente nessuna obiezione potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dei lavori.

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Committente

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

Viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetta a rischi dovuti ad attività interferenti: personale comunale interessato alla supervisione del servizio di ristorazione, insegnanti, alunni, personale ATA, genitori rappresentanti del comitato mensa, ispettori dell'Azienda per i Servizi Sanitari per le verifiche sanitarie e di igiene, consulenti e tecnici esterni, fornitori di alimenti e merce varia, tecnici per le manutenzioni di impianti e macchinari.

Appaltatore (.....)

Dipendente	Qualifica

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

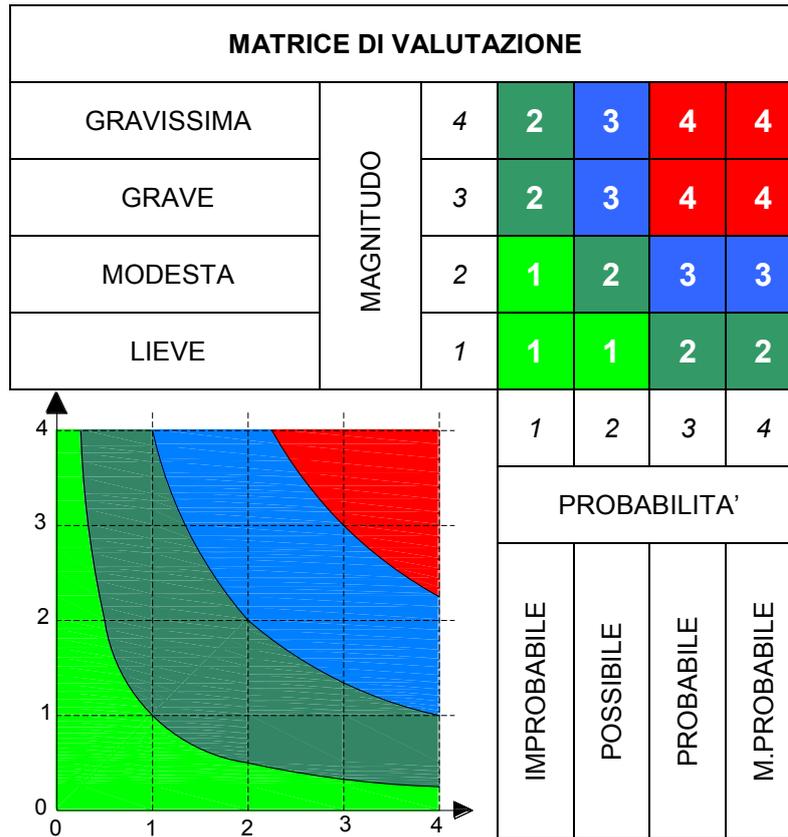
- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporane.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- ☛ Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

- ☛ Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- ☛ L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ☛ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- ☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ☛ Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



Aziende Appaltatrici

- ☛ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ☛ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- ☛ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ☛ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- ☛ Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- ☛ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Aziende Appaltatrici

- ☛ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- ☛ Arieggiare il locale ovvero la zona;
- ☛ Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- ☛ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- ☛ Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdruciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- ☛ Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- ☛ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Aziende Appaltatrici

- ☛ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- ☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- ☛ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- ☛ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ☛ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ☛ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da :

- ☛ verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- ☛ accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- ☛ verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- ☛ conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- ☛ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ☛ Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche setemporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme

- ☞ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☞ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☞ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ☞ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- ☞ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☞ attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- ☞ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- ☞ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☞ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- ☞ Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- ☞ Vigili del Fuoco
- ☞ Pronto soccorso
- ☞ Ospedale
- ☞ Vigili Urbani
- ☞ Carabinieri
- ☞ Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ☞ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.](#)
- ☞ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ☞ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ☞ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.](#)
- ☞ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ☞ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- ☞ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ☞ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ☞ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ☞ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ☞ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa alle attività di servizio di preparazione, trasporto e somministrazione pasti per mensa scuola d'infanzia, primaria e personale scolastico nei locali mensa dei relativi edifici scolastici.

Azienda esterna	Descrizione attività svolta	Periodo
	<ul style="list-style-type: none"> - SERVIZIO DI PREPARAZIONE, SOMMINISTRAZIONE PASTI PER MENSA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E PERSONALE SCOLASTICO - SERVIZIO DI LAVAGGIO DELLE STOVIGLIE E PULIZIA DELLA CUCINA E DEL LOCALE MENSA 	Dal 01/09/2019 al 30/06/2023

Il Committente, dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di impianti elettrici;
2. Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Rischio microclimatico
5. Scivolamenti e cadute;
8. Possibili interferenze con personale non addetto.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, L'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;
2. **UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi di materiale stoccato nelle scaffalature. Verificare le condizioni di stabilità delle scaffalature ed adeguarle, ove necessario.
4. **RISCHIO MICROCLIMATICO:**, indossare abbigliamento di protezione adeguata dagli agenti atmosferici (pioggia, freddo, soleggiamento), prestare attenzione agli sbalzi di temperatura tra ambienti climatizzati ed esterni.
5. **SCIVOLAMENTO E CADUTE:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
6. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Lavorazione	Possibili cause di interferenza	Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnit.	Rischio	
Servizio distribuzione pasti	Presenza di Tecnici, Ispettori e Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento (pavimenti bagnati) • Caduta a livello • Ustioni da calore 	Possibile	Modesta	BASSO	2
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, impatti • Ustioni da calore 	Possibile	Modesta	BASSO	2
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche detergenti.	Transito di Tecnici, Fornitori Ispettori docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento • Caduta a livello 	Possibile	Modesta	BASSO	2
	Utilizzo di prodotti chimici detergenti	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con sostanze chimiche 	Possibile	Modesta	BASSO	2
Pulizia, igienizzazione, sanificazione di arredi ed attrezzature	Presenza di Tecnici, Fornitori, Ispettori, docenti e/o bambini all'interno dei locali	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici 	Possibile	Modesta	BASSO	2

Individuazione delle situazioni di rischio generali che possono interferire con lo svolgimento degli appalti e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Per le attività di preparazione e somministrazione pasti:

- ☞ Guanti anticalore (Conformi UNI EN 407)
- ☞ Guanti monouso (Conformi UNI EN 374-420)
- ☞ Guanti in maglia d'acciaio (Conformi UNI EN 1082/1)
- ☞ Camice e cuffia
- ☞ Calzature antiscivolo (Conformi UNI EN 347)
- ☞ Segnaletica verticale

Calzature antiscivolo	Guanti in Lattice	Guanti Anticalore	Guanti Antitaglio
Per industrie alim. e simili <i>UNI EN 347</i>	Del tipo usa e getta <i>UNI EN 374, 420</i>	Per alte temperature <i>UNI EN 407</i>	Con maglia metallica <i>UNI EN 1082/1</i>
			
Con sottopiede anatomico	Impemeabili, per prodotti contaminanti	Protezione contro i rischi termici	Per uso di coltelli a mano e simili



QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si precisa che i costi, relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante, riguardanti principalmente: consegna di dispositivi di protezione individuale, segnaletica di avviso e cartellonistica di sicurezza, sorveglianza sanitaria, riunioni di coordinamento e formazione a lavoratori e addetti, ammontano a €. 3.100,00 per tutta la durata dell'appalto.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante:

Descrizione	Costo Unitario	Quantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo – Pavimento bagnato	€ 20,00	5	€ 100,00
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	€ 750,00	4 (una per ogni anno)	€ 3000,00
TOTALE			€ 3100,00

I COSTI DEGLI ONERI SI INTENDONO PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO (4 ANNI).

RISCHIO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI POSSIBILI EMERGENZE

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà:

1. tenere le vie di transito in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
2. comunicare al Committente eventuali modifiche temporanee alle vie di transito necessarie per lo svolgimento di particolari interventi.
3. garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.
4. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

1. Gli spazi messi a disposizione sono adeguati allo svolgimento delle attività in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Le uscite di sicurezza sono adeguatamente segnalate.
3. Sono presenti presidi antincendio, adeguati per numero e tipologia e sistemi di spegnimento automatico per riempimento totale locale..
4. Il Committente ha fornito copia del Piano di Emergenza Interno per la struttura.
5. Il committente effettua periodicamente prove di evacuazione con il coinvolgimento dell'appaltatore.
6. La ditta è dotata di cassetta di primo soccorso in conformità alla normativa vigente. Gli addetti della squadra di emergenza sono formati al rischio incendio specifico

RISCHIO DERIVANTE DALLA PRESENZA DI OSTACOLI E/O MATERIALE INGOMBRANTE

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà:

1. Non creare ostacoli lungo i percorsi di transito
2. Segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
3. Collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

1. Perimetrare le zone con ostacoli o materiale ingombrante, mai posizionati in prossimità di uscite.

MANCATO USO DI IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il Datore di lavoro (o il dirigente) dell'impresa appaltatrice dovrà:

1. Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte
2. Prevedere l'effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei dpi
3. Gli operatori dovranno utilizzare gli appositi dispositivi di protezione messi a loro disposizione segnalandone eventuali anomalie/usura.

RISCHIO INCENDIO

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
2. Garantire la presenza di personale formato ai sensi del D.M 10/03/1998 nell'utilizzo degli estintori.
3. Rispetto del divieto assoluto di fumo

La ditta D.L. Service s.r.l. dispone di n. 6 estintori portatili a polvere di kg 6, certificati CE, di cui provvede ad effettuare periodica manutenzione.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

1. Le strutture sono dotate di appositi mezzi di protezione attiva per fronteggiare un eventuale principio d'incendio. Il personale della ditta dovrà eseguire dei controlli visivi periodici degli impianti antincendio.

COMPORAMENTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI DERIVANTI DA MANCATA FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEI DIPENDENTI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa dovrà concordare gli opportuni incontri/sopralluoghi presso le strutture al fine di garantire l'informazione e la formazione sui rischi specifici inerenti le attività e le strutture frequentate dagli operatori.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative del committente, dell'utenza o del personale di altre ditte incaricate dal committente, in particolare se comportino o limitazioni all'accessibilità dei luoghi il Responsabile preventivamente informato delle attività, darà al proprio personale, le informazioni necessarie circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate e conseguentemente le misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della salute.

AMBITI DI INTERFERENZA

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e delle imprese appaltatrici si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e delle suddette impresa e società.. (Il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di un'interferenza temporale). Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale — giornaliero

Orari di lavoro	00.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	Dalle 8.00 Alle 9.00	Dalle 9.00 Alle 10.00	Dalle 10.00 Alle 11.00	Dalle 11.00 Alle 12.00	Dalle 12.00 Alle 13.00	Dalle 13.00 Alle 14.00	Dalle 14.00 Alle 15.00	Dalle 15.00 Alle 16.00	Dalle 16.00 Alle 17.00	Dalle 17.00 Alle 18.00	Dalle 18.00 Alle 19.00	Dalle 19.00 Alle 20.00	Dalle 21.00 Alle 22.00	Dalle 23.00 Alle 24.00			
Committente									X	X	X	X	X	X	X	X	X								
Ditta esterna													X	X											

Ambito di interferenza temporale — settimanale

Giorni	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente	X	X	X	X	X	X	
Ditta esterna	X	X	X	X	X		

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Interferenza

- ☛ Controlla ed osserva sulla mappatura degli impianti e delle attrezzature in esercizio sul PV (tipologia, posizione ecc.); i punti di consegna e le modalità/procedure di utilizzo di delle utenze (energia elettrica, acqua, scarichi, ecc.);
- ☛ I locali messi a disposizione dalla Committente non possono essere modificati in alcun modo. Eventuali anomalie e/o situazione potenzialmente a rischio dovranno essere comunicate immediatamente al referente della Committente.
- ☛ I dipendenti delle imprese appaltatrici presenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
- ☛
- ☛ Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà:
 - ☛ non creare ostacoli lungo i percorsi di transito
 - ☛ segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
 - ☛ collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.
- ☛
- ☛ Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà:
 - ☛ 1. Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione), in buono stato di conservazione e tutti dotati di doppio isolamento;
 - ☛ 2. Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
 - ☛ 3. Sollevare da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio
 - ☛ 4. Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, tramite l'ufficio tecnico dell'Appaltatore, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
 - ☛ 5. Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori
- ☛
- ☛
- ☛ L'impresa dovrà concordare gli opportuni incontri/sopralluoghi presso le strutture al fine di garantire l'informazione e la formazione sui rischi specifici inerenti le attività e le strutture frequentate dagli operatori.
- ☛ Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici. Ai sensi della legge 46/90, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

AZIENDA:

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro		
Medico Competente		
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza		
Resp.Serv.Prev.Protezione		

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

COLMURANO, _____

SOMMARIO

ANAGRAFICA DELL' AZIENDA	2
AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO	3
<i>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO</i>	3
<i>LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'</i>	3
<i>IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE</i>	4
<i>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI</i>	5
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	6
<i>CONSIDERAZIONI GENERALI</i>	6
<i>TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI</i>	6
<i>METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI</i>	7
<i>METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</i>	8
<i>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>	8
<i>MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE</i>	9
DI ORDINE GENERALE	9
VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	9
APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	10
INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	10
IMPIANTO ANTINCENDIO	10
SOVRACCARICHI SUI SOLAI	11
EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	11
SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	11
SEGNALETICA DI SICUREZZA	12
POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	12
USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	13
FIAMME LIBERE	13
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	14
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	14
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	14
ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	15
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	15
<i>PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI</i>	16
COMPITI E PROCEDURE GENERALI	16
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	16
<i>GESTIONE INTERFERENZE</i>	17
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	17
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI	18
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI	19
<i>QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA</i>	20
<i>RISCHIO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI POSSIBILI EMERGENZE</i>	21
RISCHIO DERIVANTE DALLA PRESENZA DI OSTACOLI E/O MATERIALE INGOMBRANTE	21
MANCATO USO DI IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	21
RISCHIO INCENDIO	22
COMPORAMENTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI DERIVANTI DA MANCATA FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEI DIPENDENTI	22
<i>AMBITI DI INTERFERENZA</i>	23
<i>MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI</i>	24
<i>VALIDITA' E REVISIONI</i>	25
<i>DICHIARAZIONI</i>	25
CONCLUSIONI	26
SOMMARIO	27